

Santa PASQUA: più forte della morte è l'AMORE

don Pietro Marchetti, parroco

"Colui che conosce il mistero della Resurrezione conosce il senso delle cose, conosce il fine per il quale Dio fin da principio creò tutto" (S. Massimo il confessore).

Poniamoci un semplice domanda: perché Gesù è risorto da morte?

Potremmo rispondere: perché era Figlio di Dio. La risposta è vera, ma parziale;

oppure che la resurrezione è il miracolo dei miracoli; anche questa è vera, ma insufficiente. Nell'Antico Testamento la morte è indicata come il segno per eccellenza della fragilità umana, ma ciascuno porta dentro di sé il "senso dell'eterno" (Qoelet

capitolo 3 versetto 11). Ogni essere umano trova senso nella misura in cui sa vivere dei gesti che restano nel tempo: ma tutto passa, se tutto finisce con la morte, che senso ha la nostra esistenza? Qui entra in gioco la riflessione umanissima che ogni uomo e ogni donna fanno da sempre e in tutte le culture: vivere è amare.

Quando diciamo a qualcuno "Ti amo" ciò equivale ad affermare: "Io voglio che tu viva per sempre": la nostra vita trova senso solo nell'esperienza dell'amare e dell'essere amati, e tutti siamo alla ricerca di un amore con i tratti di eternità.

Nel Cantico dei Cantici, l'amato dice all'amata: "Mettimi come sigillo sul tuo cuore come sigillo sul tuo braccio perché forte come la morte è l'amore, tenace come l'inferno è lo slancio amoroso. Le sue vampe sono fiamme di fuoco, una fiamma del Signore" (Cantico dei Cantici cap. 8, versetti 6 e 7).

Tenendo presente tale orizzonte allora ci

domandiamo: perché Gesù è risorto da morte? Leggendo nei Vangeli e nel Nuovo Testamento possiamo concludere che Gesù è risorto perché la sua vita è stata AGAPE, è stata amore vissuto per gli altri e per Dio fino all'estremo: "Avendo amato i suoi

che erano nel mondo li amò fino alla fine" (Vangelo di Giovanni capitolo 13 versetto 1), quindi Gesù è stato risuscitato da Dio in risposta alla vita che ha vissuto, al suo modo di vivere nell'amore fino all'estremo; possiamo così dire che è stato il suo amore più forte della morte.

Quindi se Gesù è stato l'amore, come poteva essere contenuto nella tomba?

Dio risuscitando Gesù ha così dichiarato che Lui ha manifestato nell'amore tutto quello che Dio voleva far conoscere di sé all'uomo. E' significativo poi che Gesù sia apparso alle donne e ai discepoli, non trasfigurato, come



sul monte Tabor, ma nelle vesti di un giardiniere, di un viandante, di un pescatore, cioè si è manifestato nello stesso modo con cui aveva vissuto la sua esistenza terrena nella quale aveva raccontato la possibilità dell'amore. Gli Apostoli poi racconteranno come davvero Dio in Gesù ha espresso quella forza dell'amore che è più forte della morte. Quindi l'unico prezzo che il cristianesimo ci richiede per essere vissuto e compreso in profondità è quello dell'amore. Siamo chiamati ad immergerci nell'amore di Dio, quell'amore di cui regola e forma è l'amore di Cristo che ha speso giorno dopo giorno la sua vita per gli altri: in questo modo la nostra vita potrà avere un senso, una direzione, un sapore. Ecco perché quando siamo incapaci di sperare nella resurrezione, è perché in verità non crediamo che l'amore possa avere l'ultima parola: credere e sperare, la resurrezione è una questione d'amore, perché solo l'amore ha provocato la resurrezione di Gesù.

Più forte della morte è stato l'amore vissuto da Gesù Cristo: è questo che noi cristiani dovremmo annunciare, con umiltà e discrezione, a tutti gli uomini e le donne. Un cammino, nel quale si parta dal presupposto che l'amore è in grado di combattere la morte, fino a vincerla, certamente può interessare anche i non credenti; in questo modo la resurrezione di Gesù può parlare a tutti i nostri fratelli e sorelle in umanità. Buona Pasqua a tutti.

Un grazie all'ASSOCIAZIONE DON ORFEO.

L'associazione don Orfeo, nata per continuare l'opera di carità iniziata da questo sacerdote, che la comunità cattolica di Massa Lombarda ha avuto la gioia di averlo come Parroco-Arciprete, ha donato all'oratorio per la realizzazione della cucina la somma di Euro 8000/00. Per questo siamo grati al Presidente e ai consiglieri della Associazione e ai soci. Una domanda però dobbiamo farcela: dove trova l'associazione questo denaro?. La risposta è semplice da offerte date e da 5x1000: somma che ogni persona nella denuncia dei redditi deve dare allo stato per le associazioni "onlus" che operano per varie finalità nel territorio italiano. Anche noi possiamo allora contribuire e fare la nostra parte, perché con una semplice firma nell'apposita casella e indicando il codice della associazione possiamo dare il nostro prezioso contributo per fare del bene.

QUESTO è il CODICE 90022620372 (altro non è che il codice fiscale della associazione). Un piccolo gesto, ma importante per dire "Grazie".

Don Pietro Marchetti, Parroco

Quaresima di carità

Con il mercoledì delle Ceneri si è aperta la raccolta a sostegno delle opere missionarie di Fratel Roberto Valenti e di Suor Innocenza.

Questo gesto di carità conclusosi il venerdì 12 aprile con la Via Crucis ha raccolto in totale euro 1196.

Lettera da Watuluma (14 aprile 2019)

"Carissimi, faccio un breve salto di pochi giorni nella città di Alotau per informarvi che è ormai trascorso quasi un mese dal devastante ciclone che ha colpito la nostra missione di Watuluma, il 16 marzo scorso, verso le ore 4 della mattina.

....Alle prime luci dell'alba si è presentato ai nostri occhi uno scenario di devastazione immenso, mai apparso prima d'ora nei miei vent'anni passati qui a Watuluma. Alla nostra scuola professionale, i danni maggiori, oltre che alle linee elettriche, si sono avuti nei tetti delle nostre aule, per cui abbiamo dovuto sospendere le lezioni e, mentre vi scrivo, sono ancora in corso i lavori di riparazione. Fortuna ha voluto che, cadendo, uno degli alberi non è andato a ledere il vicino dormitorio dove c'erano i nostri studenti. Bisogna ammettere che l'evento è stato imprevedibile e di una violenza distruttiva eccezionale, ma, attraverso di esso, sono stati messi in luce i nostri punti deboli.....Potete quindi immaginare come quest'anno la nostra Quaresima sia stata segnata, oltre che dall'intenso lavoro, anche da tanta sofferenza per la gente che ha perso praticamente tutto, anche quel poco su cui contava per vivere.

La ripresa sarà lenta e ci vorranno mesi per ritornare a certa "normalità", ma confidiamo che gli aiuti non mancheranno.....

Purtroppo anche la nostra linea telefonica (già traballante) ha subito danni e, quindi, mi dispiace, non potrò rispondere ai vostri messaggi, mentre è ancora in funzione la nostra radio a onde corte che ci permette di mantenere i contatti quotidiani con la nostra Procura qui ad Alotau.

A voi tutti un cordiale saluto ed un augurio per la prossima Pasqua.

Fratel Roberto Valenti

Una giornata sull'autismo

Alla 12^a giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, del 2 aprile scorso, ha partecipato anche la scuola primaria "L. Quadri" di Massa Lombarda.

I bambini, ognuno con un fiocchetto blu al polso, hanno cantato una canzone scelta e proposta da una mamma, "Prati azzurri e nuvole verdi". Questo giorno è riconosciuto a livello internazionale per incoraggiare gli Stati membri delle Nazioni Unite a prendere misure per sensibilizzare gli addetti ai lavori ad avere leggi ad hoc per le persone con autismo.

Presenti all'iniziativa il sindaco di Massa Lombarda, Daniele Bassi, e l'assessore all'Istruzione, Carolina Ghiselli, che hanno chiesto a gran voce il riconoscimento dei diritti alle famiglie con bambini autistici, per dare loro la possibilità di occuparsi al meglio dei propri figli.

Circa 600mila, secondo le ultime stime, le famiglie italiane coinvolte (1 bambino su 100 ne è colpito), mentre da medici ed esperti giunge forte l'appello a realizzare una vera "inclusione" per le persone affette da questa patologia, a partire dai bambini.

I numeri, secondo le più recenti stime epidemiologiche, segnalano che l'autismo è una condizione in aumento, anche per l'introduzione di strategie di screening e individuazione precoce che consentono la diagnosi anche di disturbi lievi che in passato non erano individuati: si stima 1 bambino affetto su 56 nati, per un totale di circa 60 milioni di persone colpite nel mondo. La scuola elementare "Quadri" ha dato un suo sostegno grazie all'impegno degli insegnanti, soprattutto di Maria Rosa Vilardo, docente per l'inclusione, che ha voluto fortemente questa giornata di sensibilizzazione.

"Andremo lontano se porgi una mano dimenticandoti della normalità. È un viaggio un po' strano, ma vieni nel mio mondo e poi vedrai...", recita la canzone cantata dai bimbi del 'Quadri'. È questo un messaggio positivo e di speranza affinché tutti i mondi possano essere compresi.

Rosanna Santagata



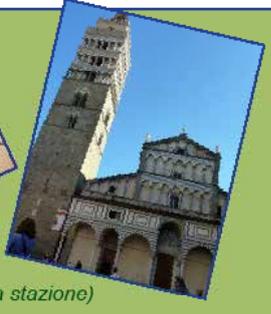
Un pellegrinaggio fra fede e arte

UNITA' PASTORALE PARROCCHIE "SAN PAOLO" e "SAN GIACOMO"
Massa Lombarda

CITTA' DI PISTOIA
Capitale Italiana della cultura 2017 "la Santiago di Toscana"

PELLEGRINAGGIO

1° MAGGIO 2019

Ore 6,00 Partenza (piazzale della stazione)
Ore 8,30 Arrivo a Pistoia
Ore 9,00 Santa Messa al Santuario di S. Maria dell'Umiltà
Ore 10,30 visita alla città con sosta nella cattedrale davanti alla reliquia di S. Giacomo apostolo 

Ore 12,30 pranzo al ristorante "Serra Mati" (euro 20) o al sacco. Nel pomeriggio continua la visita alla città.

Ore 18,30 Partenza per Massa Lombarda 

QUOTA DI PARTECIPAZIONE euro 20 comprensiva di viaggio, audioguida e altro
PRENOTAZIONI: con caparra di 5 euro fino ad esaurimento posti
ADESIONI: in sacrestia dopo le SS.Messe - *Marilena* cell. 3408121961

La nostra parrocchia propone ogni anno il 1° maggio una giornata diversa dalle solite!

Propone un Pellegrinaggio a un Santuario mariano per sostare in preghiera all'inizio del mese a Lei dedicato.

Quest'anno è stato scelto il Santuario della Madonna dell'Umiltà posto al centro di una bella città d'Italia: Pistoia, nominata Città della Cultura Italiana nell'anno 2017.

Pistoia, una città non molto distante dalla nostra Romagna, che forse non in tanti abbiamo visitato, eppure ricchissima di arte, storia e paesaggi suggestivi.

Sono certa di non esagerare!

Scopriremo la città insieme, seguendo le orme della nostra specialissima guida, che in tanti conosciamo, di cui è superfluo citare il nome, e saremmo condotti nella preghiera mariana dal nostro parroco.

La immagino una giornata vissuta all'insegna della bellezza capace di parlare al nostro cuore!

La sosta pranzo sarà presso una storica Azienda agricola, l'azienda "Mati" che offrirà cibi coltivati e prodotti da Toscana Fair: l'orto in tavola! Oppure si può mangiare al sacco in spazi offerti dall'azienda.

Marilena F.

APPUNTAMENTI

Domenica 5 MAGGIO
S.Messa di PRIMA COMUNIONE
Ore 10,30 S.Paolo

PROCESSIONI

in onore della Beata Vergine della Consolazione

Venerdì 3 maggio, ore 20,30: Processione per il quartiere **S. Paolo**: usciti dalla Chiesa di S. Paolo, si percorre via XIII aprile, p.za Mazzini, via Garibaldi, via Piave, via Bagnarolo fino al n. 4 dove si farà una breve sosta; poi si ritorna percorrendo via Bagnarolo, via Piave, via Bonvicini, via Monte Grappa, p.za A. Costa, via Roli fino alla Chiesa di S. Paolo;

Venerdì 10 maggio, ore 20,30: Processione per il quartiere **Meletolo**: usciti dalla Chiesa di S. Paolo, si percorre via dei Lombardi, via Bassi, via Saffi, via Quadri, via Baravelli, via della Resistenza, via Vicini, p.za Pascoli (dove si farà una breve sosta); poi v.le Baravelli, via Grieco, v.le Dante Alighieri, via della Resistenza, via Pisacane, via Torchi, via Bassi, via Saffi e corso V. Veneto fino alla Chiesa di S. Paolo;

Venerdì 17 maggio, ore 20,30: Processione per il quartiere **Bolognano**: dalla Chiesa di S. Paolo, si percorre corso V. Veneto, p.za U. Ricci, via Martiri della Libertà, via Padre Costa, via Decorati al V. Civile, via Fratelli Cervi, via Berardi, via A. Moro, via A. De Gasperi, breve sosta davanti alla Caserma dei Carabinieri, poi via Togliatti, via Padre Costa, via Pertini, via Gramsci, via Risorgimento, p.za Marmirolo, via Ricci Signorini e arrivo alla Chiesa di S. Paolo;

Venerdì 24 maggio, ore 20,30: Processione a **Fruges**: partendo dalla Chiesa di S. Giacomo si percorre via Mameli, via IV novembre, via Ricci, via Argine S. Paolo, via XI maggio, via S. Giacomo, v. le Martiri della Libertà (nella pista ciclabile), via Baffè e Foletti, p.le Falcone, (breve sosta), poi via Baffè e Foletti, v.le Martiri della Libertà (nella pista ciclabile), via Tiglio, via S. Giacomo, via Mameli fino alla Chiesa di S. Giacomo

Venerdì 31 MAGGIO, ore 20,30: processione di ritorno al Santuario. Si parte dalla Comunità M.Immacolata in v.le Zaganelli, si percorre via Zaganelli, via Roma, v.le Dante, via Amendola, via Sangiorgi, via Berlinguer, via Mentana, v.le Zaganelli, via Kennedy, via Giovanni XXIII, v.le Cimitero fino al Santuario.

Tutte le sere del mese di maggio, alle ore 20,30, in chiesa S.Paolo, **RECITA DEL S.ROSARIO**

AVVISI PARROCCHIA SAN GIACOMO

Messa al santuario dell'Oppio

Primo sabato del mese ore 8.30

Festa di chiusura catechismo

al santuario dell'Oppio

4 maggio - ore 15,00

Ritiro prime Comunioni e Cresime alla Chiesa dell'Osservanza di Imola

12 maggio - ore 9,00

Festa della scuola materna

12 maggio - ore 15,00

12 maggio - apertura pesca di beneficenza

Prime Comunioni

19 maggio - ore 10,30

Processione Mariana per le vie di Fruges

24 maggio - ore 20,30

Seconde prime Comunioni

26 maggio - ore 11,00

Cresime

26 maggio - ore 17,00

Per il mese di maggio la recita del S.Rosario alle ore 18,30

RACCOLTA SOLIDALE SABATO 11 MAGGIO

presso la Coop di Massa L. sarà possibile acquistare per tutta la giornata prodotti alimentari da donare alla Caritas parrocchiale

PARROCCHIA DELLA

"CONVERSIONE DI S.PAULO APOSTOLO"

Tel. 0545 81339; Parroco: don Pietro Marchetti. Diacono permanente: Eros Tazzari

Orario S. Messe in S.Paolo

Festivi: 8,00 - 10,30; 18,30; **Cappella P.Pio (ex-ospedale):** 9,30;

Feriali: 8,00 - 18,30; **Sabato prefestiva:** 18,30; **Confessioni:**

Venerdì 9,30 - 12; Sabato: 11 - 12; 17,30 - 18,15

Adorazione Eucaristica.; giovedì ore 20,30 in chiesa S.Paolo

S.Rosario quotidiano ore 17,55.

PARROCCHIA DI "S.GIACOMO". FRUGES

tel. 0545 81897; Parroco: don Alberto Baraccani;

Orario S. Messe in S.Giacomo

Festivi: Ore 8 - 11; ore 17,30 S.Rosario con Esposizione Santissimo e Benedizione Eucaristica. **Feriali:** venerdì ore 20,30.

Sabato: ore 16,30 S.Messa prefestiva

Dal lunedì al giovedì: ore 17,30 S.Rosario. **Venerdì** ore 20,00

Adorazione eucaristica: ultima domenica del mese ore 20,30.

Ogni domenica ore 17,30 con il S.Rosario e la Benedizione eucaristica.

Santuario dell'Oppio. Ogni primo sabato del mese: Rosario e S.Messa, ore 8.

Sito web per le comunità di S.Paolo e San Giacomo:
<http://parrocchiesanpaoloesangiacomo.it>

**Il nostro
S.Paolo**

MAGGIO 2019

Anno XXXVI - Autorizzazione Trib. di Ravenna del 7.3.1983 - Stampa, c.i.p. via Roli, 6, Massa Lombarda RA

Redazione e amministrazione: Via Roli 4 - tel. 81339; mail: converspaolo@libero.it

Direttore responsabile: Pietrantoni Giuseppe; **Comitato di redazione:** don Pietro Marchetti.; Lancieri L.; Franti M.; Gattucci S.; R.Santagata; Carla Cappelletti.

Hanno collaborato a questo numero: don P. Marchetti; Gattucci S (foto).; Franti M; Santagata R;

In copertina: (foto Gattucci) La benedizione dei rami d'ulivo la domenica delle Palme all'Oratorio.